

POESIA MATEMATICA

Galileo Galilei lo ha affermato
"la matematica è lingua di Dio!"
E con le sue scoperte ha dimostrato
che aveva ragione (a parer mio).

La landa lunare lui ha esplorato
e pare che il compasso abbia inventato
con il quale Dio tra vento e tempeste
si mise a tracciar la volta celeste.

Come anche Fibonacci, d'altronde,
pare che ai piedi della torre di Pisa
ebbero entrambi idee feconde
e la lor memoria mai sarà uccisa.

Con la sua morte ad Arcetri in Italia
- l'eterna notte che tutti ci ammalia -
si spense colui che con man materna
diede i natali alla scienza moderna.

Autrice: Emanuela Romagnoli

Classe IV F

Scuola media di Morbio Inferiore - Svizzera
Insegnante di riferimento: Tiziano Conti